

REGOLAMENTO DI UTENZA PORDENONE

1) Il servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri comunali è esteso a loculi, ossari, tombe a terra e cappelle di famiglia. L'uso di detto servizio da parte dei cittadini non è obbligatorio ma per esigenze tecniche è predisposto su tutte le sepolture, anche se non richiesto.

2) La Concessionaria cura la predisposizione, l'installazione e la manutenzione della lampada votiva con il suo portalampada. Qualunque speciale opera artistica e decorativa da porre sulle lapidi è a carico dell'utente, come pure i lavori di marmista, pittore e decoratore nonché la fornitura e posa del porta lume in bronzo, acciaio, vetro o altro materiale a scelta purché consentito dal regolamento di polizia mortuaria.

3) Il servizio di illuminazione elettrica votiva sarà concesso a seguito di richiesta fatta dagli interessati alla Concessionaria, presso i propri recapiti, a seguito di pagamento anticipato del diritto fisso di allacciamento che è così stabilito:

- per allacciamento a loculi, ossari e tombe a terra in € 9,00 più Iva;
- per allacciamento a Tombe di Famiglia € 30,00 + Iva;
- per Cappelle di Famiglia il costo verrà determinato a preventivo in base al tipo di lavoro da eseguire;

4) Oltre a tale diritto l'utente dovrà pagare un canone annuo d'abbonamento, per l'illuminazione fornita tutti i giorni per n.24 ore su 24, per la fornitura dell'energia elettrica e relative tasse, spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, per ricambio delle lampadine nella somma di € 11,90 + IVA.

Nel canone annuale di utenza sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni, il ricambio delle lampadine, il consumo di energia elettrica e la vigilanza della rete e degli impianti. (se indicato in sede di offerta)

Oltre al canone annuale l'utente dovrà rimborsare alla ditta concessionaria i diritti di esazione nella misura non superiore a € 1,00.

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato anticipatamente in un'unica rata scadente il 31 gennaio di ogni anno. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, la Concessionaria, previa diffida scritta e nuovo termine perentorio di giorni trenta, potrà senz'altro avviso sospendere l'erogazione di corrente e togliere l'impianto senza diritto per l'utente a indennizzo di qualsiasi specie. Il servizio sarà ripristinato solo dopo il pagamento dei canoni arretrati e del diritto di allacciamento. In caso di ritardato pagamento del canone il Concessionario potrà applicare una penale di € 2,50. In caso di cessazione di sepoltura in corso d'anno il

canone resta interamente dovuto. La durata dell'abbonamento non può essere inferiore all'anno e s'intenderà automaticamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta da inoltrare alla concessionaria almeno un mese prima della scadenza.

La Ditta si riserva il diritto, avutane l'autorizzazione dall'Amministrazione Comunale, di modificare i presenti canoni di abbonamento e di allacciamento in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

5) Agli utenti è vietato asportare e cambiare lampadine, modificare e manomettere gli impianti, alterare i limiti di consumo e la destinazione della corrente fornita, effettuare attacchi abusivi. Gli eventuali contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva ogni altra azione civile o penale a loro carico, riservandosi la Concessionaria il diritto di sospendere il servizio.

6) La Concessionaria effettua periodici sopralluoghi per la verifica del funzionamento degli impianti, l'utente è tuttavia tenuto alla segnalazione di eventuali guasti o anomalie del proprio impianto che sarà ripristinato entro tre giorni dalla segnalazione.

7) L'impresa non risponderà per eventuali momentanee interruzioni di corrente derivanti da mancata fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente produttore ed erogatore, da cause di forza maggiore (temporali, scioperi, atti vandalici ecc. ...), da guasti agli impianti che rendano necessaria la sospensione dell'energia per le riparazioni.

L'utente è tenuto alla piena osservanza del Regolamento di utenza che fa parte integrante della Convenzione.